



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> - PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE1



Rif. Prot. n.46927

Li, 26/02/2026

Al Sig. Giorgio Pierani
[Redacted Address]

Oggetto: Risposta a question time presentato dal Sig. Giorgio Pierani, giusto prot. n. 46927 del 29/12/2025.

Rispetto a quanto indicato nel Question Time da Lei presentato in data 29/11/2025 prot. n.46927 si comunica che il rilascio dell'occupazione di suolo pubblico relativamente alla Piazza coperta sotto l'Hotel Kursaal è stata valutata con modalità tali da garantire l'accesso alla scalinata che porta alla spiaggia libera.

L'area pubblica concessa non coincide con l'intera piazza ed è stata rilasciata alla luce del vigente regolamento di occupazione suolo pubblico "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e del "Regolamento comunale per la disciplina dei dehors e degli arredi" e ss.m., mentre l'area della spiaggia libera è stata concessa in via temporanea ai sensi del Codice della Navigazione.

La Delibera di Giunta da Lei citata (che la S.V. ritiene abbia portato a disparità di condizioni nel tratto di lungomare da Villa Fulgida a lla Casa Marconi) presumiamo sia la D.G. 30/2025 che ha riconfermato per la stagione 2025 un indirizzo dell'Amministrazione che si aggiunge alle disposizioni del Regolamento

In tale Deliberazione si stabiliva che *"per la stagione 2025, sul marciapiede lato mare di Via Rasi Spinelli, e precisamente nel tratto che va dall'attività denominata Hotel Villa Fulgida fino all'incrocio di Via Verdi, potranno essere concesse minime occupazioni di suolo pubblico solo ed esclusivamente la sera nel caso in cui venga istituita la ZTL. Oltre tale fascia oraria giornaliera le attrezzature andranno tutte rimosse. L'occupazione non deve essere di intralcio alla circolazione pedonale;"*

Questa integrazione da parte della Giunta è nata come qualcosa di straordinario e contingente durante il Covid; nella pratica si consentivano in tale area occupazioni anche non a filo del fabbricato. Si è poi continuato a inserirlo fino allo scorso anno in quanto si è reputata tale occupazione coerente con l'istituzione della ZTL.

Infatti l'Art. 5 comma 1 del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recita:

"1. La concessione ad occupare marciapiedi, banchine, giardini pubblici ed aree soggette a pubblico passaggio con tavoli, sedie, piante ornamentali o altro, possono essere rilasciate nelle immediate vicinanze dei locali soltanto a favore dei gestori dei locali stessi."

ed il comma 9 stabilisce: *"9 Le occupazioni di cui al presente articolo possono essere concesse a filo del fabbricato a condizione che per la stessa via venga attuato un uniforme allineamento."*

Eventuali deroghe a tale principio possono essere concesse per situazione straordinarie e contingenti, a seguito di valutazione da parte della Giunta Comunale.”

Con riferimento agli specifici punti oggetto del Suo Question Time:

1) si ritiene che il diritto d'accesso agli atti, con riferimento alla richiesta di accesso civico da Lei presentata in data 18/07/2025 prot. n.26824, sia stato garantito in quanto la Sua istanza è stata evasa rilasciando i documenti e le informazioni richieste. Il foglio che Lei definisce “anonimo” contiene tutte le informazioni richieste, ossia gli importi e le date in cui il titolare del locale ha provveduto al pagamento dell'importo totale da corrispondere per l'occupazione dei suolo pubblico. Per economicità dell'attività amministrativa tali dati sono stati estrapolati al fine di evitare la ricerca temporalmente più complessa di pagamenti digitali, dai quali avrebbe trovato le stesse informazioni;

2) non risultano comportamenti omissivi;

3) l'amministrazione non ha mai valutato la possibilità di vendere la piazza coperta in quanto la stessa è un'opera di urbanizzazione primaria e standard urbanistico;

4) ai fini dell'autorizzazione all'occupazione con tavoli e sedie, la piazza viene considerata alla stregua di tutte le altre aree pubbliche e la valutazione di eventuali concessioni di suolo pubblico viene effettuata alla luce del vigente regolamento di occupazione suolo pubblico e della disciplina dei dehors e degli arredi.

F.to Ass. Attività Economiche
Arch. Elisabetta Bartolucci

